



**«Ogni giorno che passa si riduce la dose di tempo a nostra disposizione per salvare il pianeta. Siamo a uno stato di allerta che i**



**tecnici definiscono cinque: cavalchiamo sull'orlo dell'abisso. Per fortuna si può ancora invertire la rotta. Dobbiamo quindi credere**

**a una nuova generazione di uomini in grado di prendere presto decisioni coraggiose»**

Al Gore «Una scomoda verità»

## Clima, l'Italia come la Bulgaria

### Berlusconi si accoda ai Paesi dell'Est per dire no ai limiti decisi dall'Europa

«La richiesta italiana di avere più tempo per approfondire il tema dei costi sulla riduzione dell'anidride carbonica, è stata convalida da altri 9 stati. Non c'è quindi nessun isolamento dell'Italia in Europa». Alla vigilia dell'incontro di Lussemburgo sul pacchetto europeo per il clima, Silvio Berlusconi ribadisce punto per punto la linea oltranzista del governo.

Accusa l'opposizione di «fare polemiche» contro l'Italia, ma non si sofferma sui Paesi ai quali si è accodato. Ecco l'elenco: Polonia, Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lituania, Lettonia, Romania e Slovacchia. Tutti «inquinatori» dell'ex blocco sovietico. Bersani: «Dal governo basta veti».

**Lombardo e Mongiello a pagina 2**

**Staino**



**PARTITO DEMOCRATICO**

### Veltroni: governo arrogante il 25 in piazza le nostre proposte

«Questa manifestazione preoccupa tanto e questo mi stupisce: si tratta di una cosa semplice e bella, come bello è il fatto che la gente voglia muoversi da casa per ritrovarsi in una piazza in cui raccogliere il proprio disagio e creare una serie di proposte e alternative al governo». Walter Veltroni parla in tv, a «Che tempo che fa» del grande appuntamento di sabato 25 ottobre. Il leader del Pd attacca la maggioranza anche per l'atteggiamento nei confronti dell'opposizione: «C'è un fastidio per tutto ciò che non rappresenta il

consenso, per l'opposizione, per i sindacati, per i giornalisti e per l'Europa. Chiunque non è nella scia del pensiero unico è visto come un marziano». È polemica anche con Di Pietro: «L'alleanza con l'Idv - afferma Veltroni - è finita, perché dopo le elezioni ha rotto il patto di programma e ha rifiutato il gruppo unico». Dura la replica dell'ex pm: «La verità è che il suo partito è inesistente, e negli ultimi mesi ha oscillato tra collaborazione con il governo e collaborazionismo».

**Matteucci a pagina 3**

**Commenti**

**Noi e Loro**

### TORNARE SUI BANCHI

**MAURIZIO CHERICI**

«Caro amico, ti scrivo...». Non è la lettera di Lucio Dalla, ma l'invito che un maestro in pensione ha distribuito a chissà quanti ex ragazzi e maestri a riposo. «Tornate fra i banchi delle vostre elementari per capire come la scuola sia cambiata. Solo la stupidità immaginaria di resuscitare l'Italietta del passato...». Sono tornato. Arsenio è un paese fra le valli dell'Astico e del Posina, provincia di Vicenza dove cominciano le montagne. 3350 abitanti. Alla fine degli anni quaranta i maestri facevano lezione nell'italiano dolce delle venezie, ma scioglievano il dialetto appena i ragazzi li guardavano senza capire. Bambine dal grembiule nero: non tutte. Nascoste negli ultimi banchi le scolare senza grembiule, famiglie che non potevano. Compagni vestiti come a casa, giacche rivoltate, maglioni dei fratelli.

**segue a pagina 25**

**Tagli alla Difesa**

### SE SI RISPARMIA SUI MILITARI

**ACHILLE SERRA**

Il sostegno alla partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace rappresenta in questo periodo una delle rare eccezioni al quotidiano muro contro muro ingaggiato tra maggioranza e opposizione dopo il definitivo fallimento delle prove di dialogo. All'unanimità il Senato ha approvato pochi giorni fa il decreto legge che assicura la nostra presenza in Georgia al fianco della Ue e stessa sorte toccherà probabilmente al provvedimento d'urgenza con cui il governo ha deciso il rifinanziamento delle missioni all'estero.

**segue a pagina 24**

**AFGHANISTAN**

### NUOVO ATTACCO AGLI ITALIANI

**a pagina 10**

## Powell sceglie Obama: è lui il nuovo

**di Roberto Rezzo**

La guerra dei sondaggi si sposta a livello locale. Obama e McCain alla conquista degli Stati in bilico, quelli da cui dipende l'esito del voto. Spostati verso i democratici dalla crisi economica. Un altro repubblicano cambia schieramento: l'ex segretario di Stato Colin Powell ufficializza l'atteso endorsement a Obama. I più autorevoli strateghi elettorali ammettono che a questo punto le proiezioni a livello nazionale contano poco.

**segue a pagina 9**

**FRANCOFORTE**

**LA FIERA DEL LIBRO**

**BUCHMESSE**

**LA STAR**

**È BARACK**

**Palieri a pagina 21**

**America**

### I VOLONTARI DEMOCRATICI

**GIOVANNA MELANDRI**

È davvero stupefacente vedere come è capillare la macchina organizzativa obamiana. Molto è stato detto e scritto sul fatto che Obama sia riuscito a riportare alla partecipazione politica generazioni di americani che si erano rinserrati apaticamente nel privato. I giovani, certo. Ma non solo. In questi giorni in Pennsylvania ho visto bene come funziona. Il team di Obama ha messo in funzione una rete diffusa e organizzatissima di attivisti che proprio in queste ore si stanno dirigendo a frotte, e completamente a loro spese, negli Stati in bilico.

**segue a pagina 24**



Foto di Dario Ottolenghi

**L'ALLARME DI MUSSI**

## L'ecatombe dei ricercatori

■ Settantamila ricercatori in Italia: oltre la metà è precario. Il rischio più imminente è che perdano il posto a migliaia a causa del decreto 133 della Gelmini che ha chiuso il

rubinetto delle stabilizzazioni. La denuncia arriva dall'ex ministro dell'Università, Fabio Mussi, che svela i retroscena di una riforma che intende uccidere la scienza nel

nostro Paese. «La scure Tremonti si è abbattuta pure sugli atenei. Che fine hanno fatto i soldi del fondo per la ricerca?».

**Iervasi a pagina 6**

## IL FUTURO VIAGGIA SUI MEZZI PUBBLICI

### LUNEDÌ 20 OTTOBRE CAMPAGNA NAZIONALE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE



www.partitodemocratico.it

## IL RAGAZZO CHE PORTÒ LA LUCE NEL MALAWI

**LEONARDO SACCHETTI**

Per gli abitanti di Kasungu, nell'area tribale Mastala del Malawi, il «figlio del vento» non è certo il soprannome del velocista Usa Carl Lewis. No, nel villaggio africano di Kasungu, quando si parla del «figlio del vento» si parla solo di William Kankwamba. Il Malawi è uno degli stati più poveri dell'Africa, uscito claudicante da 35 anni di dittatura del feroce Kamuzu Banda e con una democrazia ancora in erba. Per di più, per scelte politiche legate alla Guerra Fredda, fino a pochi mesi fa, il Malawi era uno dei pochi paesi del continente a non avere relazioni commerciali con la Cina ma solo con Taiwan.

**segue a pagina 10**

**CAMPIONATO DI CALCIO**

### Show di Ibra contro la Roma goleada dell'Inter, ora è fuga



**nello sport**

## SCRITTORI EMERGENTI

La casa editrice Il Filo valuta, per la pubblicazione, opere di **poesia** (min. 30 componimenti), **narrativa** o **saggistica** (min. 40 cartelle/pag.). Invia i tuoi testi inediti e i tuoi dati, entro il **3/11/2008**, a: **Il Filo - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo** oppure tramite e-mail, all'indirizzo: **manoscritti@ilfiloonline.it** Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione riceveranno una proposta editoriale.

Per info: **www.ilfiloonline.it** - Tel./Fax 0761344202



**Daniele Residori**  
**Grazie di cuore**

**È l'ultima parola del corpo morente, l'ultimo battito del muscolo vivo**

**VISITA IL NOSTRO CATALOGO ON LINE**  
**WWW.ILFILONLINE.IT**